

**7** VIA LITTERIO, 19/21

### Oasi Blu

**Sabato e Domenica**  
ore 9-12,30/15-18,30



### ESPERIENZE IN GIRO PER IL MONDO MA SI TORNA SEMPRE AD OASI BLU

Una ex casa contadina immersa nei suoni popolari del centro storico, un padrone di casa che è ex pittore, ex ferroviere, ex viaggiatore...: un vero mélange tra sensi e continenti, indirizzata al viaggiatore dell'Oasi Blu, casa museo irriverente e fiabesca creata da Nino Rizzo con i ricordi di 100 e un viaggio in giro per il mondo, che inizia col nuovo ciclo di disegni, e attraversa 15 continenti. Visitare Oasi Blu e poi rivisitarla: ogni volta la troverete diversa, con nuovi pezzi, nuovi angoli, nuovi racconti.

**8** CORSO UMBERTO I, 26 E 28

### Puisia e Putia

**Sabato e Domenica**  
ore 9,30-12,30 e 14-17,20



### NELLA BOTTEGA DOVE VISSE E LAVORÒ DA PICCOLO IGNAZIO BUTTITTA

La bottega dove Ignazio Buttitta iniziò a lavorare a dieci anni ha mantenuto la tipologia classica: al di là della balata di vendita sulla facciata, c'è il bancone di inizi '900 dove si vendevano generi alimentari, olio, farina, ma anche piccoli oggetti, insomma la classica "putia" siciliana valida per ogni bisogno. Dalla scaletta alle spalle del bancone si sale al mezzanino dove il piccolo Ignazio dormiva e scriveva. La bottega, dove ha composto le sue opere giovanili, è un racconto già di per sé, un viaggio nel tempo di ieri: quando aprì per la prima volta i battenti lo scorso anno, si precipitò tutta Bagheria a visitarla. Tra gli oggetti una lettera alla fidanzata Angelina, foto e la prima edizione di *Sintimintali*.

**9** VIA CONSOLARE, 105

### Villa Aragona Cutò

**Sabato e Domenica**  
ore 10-17,40



### LA NOBILE RESIDENZA CHE APPARTENNE ANCHE A TOMASI DI LAMPEDUSA

Appartenne a Giuseppe Tomasi di Lampedusa, ma anche ad Alessandro Tasca di Cutò, il cosiddetto "principe rosso" per le sue simpatie socialiste: Villa Aragona Cutò fu costruita tra il 1712 e il 1716 da Luigi Onofrio Naselli, principe di Aragona. Complesse vicende portano la villa nel 1908 dai Tasca ai Tomasi, poi ai borghesi Carollo. Nel 1987, acquistata dal Comune, è restaurata dalla Soprintendenza: diventa sede del Museo del Giocattolo (adesso alla Certosa). Alla loggia, il 14 luglio di ogni anno, i nobili ospiti si riunivano per assistere ai fuochi d'artificio del Festino. Nel 1726 alcune sale furono affrescate dal Borremans. Ospiterà in questi giorni una collettiva del gruppo bagherese Visione d'Arte.

**10** VIA DAMMUSELLI, 2

### Villa Butera

**Sabato e Domenica**  
ore 10-17,30



### IL BUEN RETIRO DEL PRINCIPE DELUSO E L'AFFRESCO

Dopo la morte del figlio e una cocente delusione politica, nel 1658 Giuseppe Branciforti, principe di Pietraperzia e di Leonforte, decise di ritirarsi nel suo feudo incolto di Bagheria, dove si fece costruire un castello austero, in pietra di tufo, con due torri merlate in stile medioevale. Nell'aprile del 1774 giunse Vittorio Amedeo II, re di Sicilia, ospite del principe Nicola Placido Branciforte. Nell'800, la principessa Maria Sofia di Trabia lo affidò alle suore di San Vincenzo, perché diventasse un asilo per i bambini del popolo. Oggi il palazzo appartiene al Comune. Fino a pochi mesi fa lo splendido salone affrescato era attribuito al Borremans, ma recenti studi hanno riservato sorprese svelate durante il festival.

**11** PIAZZA GARIBALDI, 3

### Villa Palagonia

**Sab 21 e 28 sett.**  
**Dom. 15, 22 e 29 sett.**  
ore 10-13/16-18,30



### LA VILLA DEI MOSTRI NATA DA UN FRATE E DA UN NOBILE SUI GENERIS

Superba ed eccentrica. I viaggiatori settecenteschi citano già Villa Palagonia come il luogo "più originale che esiste al mondo e famoso in tutta Europa". La sua costruzione inizia nel 1715 per volere di Don Ferdinando Gravina e Crujllas, che incarica del progetto il frate domenicano Tommaso Maria Napoli. Al nipote Francesco Ferdinando Gravina e Alliata, si devono invece lavori, arredi e decorazioni che fecero guadagnare alla residenza l'appellativo di Villa dei Mostri. Animali fantastici, figure antropomorfe, dame e cavalieri, musicisti e caricature adornano i muri esterni in tufo d'Aspra. Al piano nobile, la straordinaria Galleria con il soffitto ricoperto di specchi. Dal 1885 la villa appartiene agli eredi della famiglia Castronovo.

### Partner



## Esperienze

### 1. CANTINE DUCA DI SALAPARUTA

La visita alle cantine Duca di Salaparuta affacciate sul mare, sarà una vera esperienza. Si racconta una storia iniziata nel 1824, fatta di passione per le sfide e di attenzione per la natura e il territorio. Nessuno può dire di aver conosciuto davvero la Sicilia se non si è mai perso tra i seducenti profumi dei vini che maturano in bottaia. Un tour tra rigore moderno e tradizione centenaria.

**Via Nazionale s.s. 113 27, 90014, Casteldaccia (PA)**  
**Domenica 15 e 22 sett. alle 10.30 e alle 11.30 / Durata: 90 minuti**  
**Accessibile ai disabili / Contributo 15 €**

### 2. DA PORTICELLO IN BARCA A VELA TRA FARI E CASTELLI

Alla scoperta del golfo di Santa Flavia: una bellissima escursione in barca a vela che partirà da Porticello per navigare lungo la costa e ammirare dal mare il Castello di Solanto, raggiungere lo scoglio della Formica, scoprire la cappella di Maria SS. del Lume o il faro di Capo Zafferano, le grotte del Kafara, il minuscolo borgo di Sant'Elia. In collaborazione con Escursioni Team Shark Lanzafame.

**Peschereccio di Porticello**  
**Visite: 14-21-22-28 e 29 settembre, 4-12-18-19-20-25-26-27 ottobre e 1-2-3 novembre / Orari: settembre: dalle 14 alle 16, dalle 16:30 alle 18:30; ottobre e novembre dalle 10 alle 12, dalle 12:30 alle 14:30, dalle 15 alle 17**  
**Durata: 2 ore / Contributo: 25 €**



### 3. LA MAGIA E LA FORZA DELLE CARTE SICILIANE

Pina Castronovo è un'artista artigiana che lavora nella sua bottega, e sta portando avanti un lavoro su legno che si ispira ai semi delle Carte siciliane. Ogni simbolo ha un significato, ma in tanti sollecita ricordi: uno per ciascun migrante che portava con sé un mazzo di carte durante le lunghe traversate. Pina Castronovo ha scelto semi e figure per sottolineare il legame tra ali e radici.

**Piazza Stazione, 44 / Visite: Sabato dalle ore 17:00 alle 18:30, Dom dalle 17 ore 18:30 / durata: 1h 30 minuti / contributo: 15 €**

### 4. GEO TREKKING A MONTE CATALFANO

Un trekking inedito tra Cozzo San Pietro e Monte Irice. Zaino in spalla e cinque sensi attivi, tra paesaggi naturali e punti di interesse geologico come l'Arco Azzurro, le zubbie e le grotte marine. Un'esplorazione che allargherà i confini del complesso dei monti di Bagheria, tra falesie sul mare e anfratti fiabeschi. Previste attività di interpretazione ambientale. Conduce Giulia Cancilla.

**Punto di ritrovo Bar Dolce Vita, corso Filangeri, 17 (Santa Flavia, Palermo)**  
**Visite: domenica 22 settembre dalle 15 alle 18, domenica 29 settembre dalle 9:30 alle 12:30 / Durata: 3 ore / Contributo: 20 €**

### 5. PORTAMI AD ASPRA: MUSEO PAESE

Portami ad Aspra – Museo Paese è una forma innovativa di narrazione di una comunità attraverso ritratti, insegne, didascalie, abitazioni, strade, piazze, e racconti dedicati agli abitanti di questi posti, introducendo il visitatore in una sorta di dimensione epica. Microstorie, rielaborate dalla fantasia popolare e vicende da cui affioreranno i luoghi della società marinara.

**Piazza Mons. Giuseppe Cipolla - Aspra / Visite: venerdì 20 e 27 settembre ore: 17:30 / Durata: 60 minuti / Contributo: 6 euro / Accessibile ai disabili**

### 6. PORTICELLO: IL BATTESIMO DEL MARE

Immergersi senza paura con un istruttore esperto e scoprire i fondali di Porticello; fare amicizia con ricciole, saraghi e occhiate, e magari, se si è fortunati, anche con i delfini. Un'esperienza fantastica quella proposta con Blue SharkDiving Boat: si scopriranno scenari mozzafiato come la "montagna" sottomarina di 60 metri, lo Scoglio della Formica o lo Scarpone con le pareti a strapiombo.

**Blue sharkDiving Club di Casteldaccia, SS 113, km 240**  
**Visite: sab 14, dom 15, sab 21, dom 22, sab 28, dom 29 settembre, ore 9:15 e 11:30 / Durata: 3 ore / Contributo: 35€**



### 7. TREK&SNORK EXPERIENCE A CAPO ZAFFERANO

Il trek&snork ai piedi del maestoso Capo Zafferano è un'esperienza avventurosa che unisce due discipline: il trekking e lo snorkeling. Colori accesi, profumi di macchia mediterranea e salsedine accompagneranno il percorso immersivo tra pratiche sensoriali e attività di rilassamento propeedeutiche allo snorkeling e al benessere forestale.

**Punto di ritrovo Bar Dolce Vita, corso Filangeri, 17 Santa Flavia - Palermo**  
**Visite: domenica 15 e 22 settembre, dalle 9 alle 13**  
**Durata: 4 ore / Contributo: 30 €**

## Passeggiate

### 1. BAGARIA LUOGO DI DELIZIE, UNA PASSEGGIATA NEL TEMPO

Bagheria com'era una volta, costellata da ville settecentesche per la "villeggiatura". Questa passeggiata recupera la memoria di 10 luoghi che non ci sono più. Dalla rotonda Belvedere per corso Butera ai "tre portoni" ingresso nord di villa Palagonia; poi il "palazzo", gli ingressi di villa Trabia e villa Valguarnera. A fianco della guida, la pittrice Caterina Guttuso. A cura di Anthemion.

**Raduno corso Butera 1 / Giorno 22 e 29 settembre**  
**Orario 9:45 / Durata 2 h 30 minuti / Contributo: 8 €**



# La Città di Tutti

# BAGHERIA

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 14-29 SETTEMBRE 2024





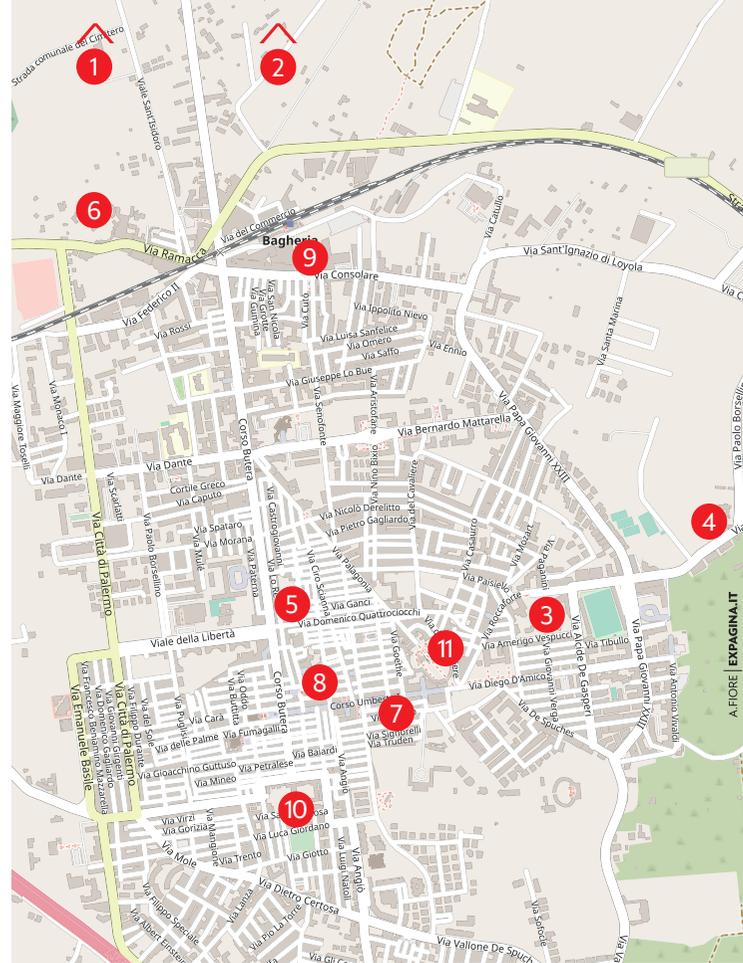
# Bagheria

TRE WEEKEND:  
DA SABATO 14 SETTEMBRE  
A DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Nobile e intellettuale, amica degli artisti e sede di eleganti villeggiature. Bagheria la ritrovi nei salotti culturali dove crebbe Guttuso, nel cinema di Tornatore. Scoprire Bagheria vuol dire cercare le tracce degli Alliata, dei Valguarnera, dei Branciforti, dei Gravina, dei principi di Cattolica, e mischiarle ai saluti vittoriosi dei primissimi circoli comunisti che sfidavano la DC, un po' come i "mostri" di Villa Palagonia che guardano alteri i passanti. La visita a Bagheria, dove le Vie dei Tesori ritorna per il quinto anno consecutivo, permetterà di entrare in palazzi inediti e sorprendenti, scoprire chiese barocche con affreschi straordinari o l'ultimo pittore di "masciddara", i lati dei carretti tradizionali, piccoli musei e strani "castelli fortificati", esperienze che pescano dalle tavole dei monsignori o negli archi degli innamorati. E persino una torre dell'acqua che sarà una vera sorpresa.

## I luoghi

- 1 ANTICA TORRE DELL'ACQUA**  
Incrocio Viale Sant'Isidoro e Str. Vicinale III Marino
- 2 ARCO AZZURRO**  
Strada comunale Mongebino Aspra
- 3 BOTTEGA-MUSEO "MINICO DUCATO"**  
Via Amerigo Vespucci, 19
- 4 CASTELLO SAN MARCO**  
Via San Marco, 90 - Santa Flavia
- 5 DIMORA STORICA CIRRINCIONE-MINEO**  
Via Sant'Elia, 5
- 6 MUSEO GUTTUSO VILLA CATTOLICA**  
Via Ramacca, 9
- 7 OASI BLU**  
Via Litterio, 19/21
- 8 PUÌSIA E PUTÌA**  
Corso Umberto I, 26 e 28
- 9 VILLA ARAGONA CUTÒ**  
Via Consolare, 105
- 10 PALAZZO BUTERA**  
Via Butera, 18
- 11 VILLA PALAGONIA**  
Piazza Garibaldi, 3



### COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) o nell'info point di Villa Cattolica - Via Ramacca 9 (SS 113) - dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18.

- Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
- Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
- Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico.

Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com) contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

### AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

### CENTRO INFORMAZIONI

**☎ 091 8421309** (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)  
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito [www.leviedeitesori.com](http://www.leviedeitesori.com)

## 1 INCROCIO VIALE SANT'ISIDORO E STR. VICINALE III MARINO

### Antica Torre dell'acqua

Sabato e Domenica  
ore 10-17.40



### IL SISTEMA IDRAULICO DOVE TORNATORE GIRÒ SCENE DI "BAARIA"

L'antica Torre dell'acqua di Aspra fu costruita a metà '800 quando il vecchio sistema irriguo a *senie* e *castelletti* venne sostituito da un impianto di irrigazione a macchine idrauliche a vapore, e poi da motori a combustione. Questa Torre dell'acqua alta 30 metri ha ancora la masseria annessa, mantiene le sue caratteristiche originali e ha ospitato uno dei primi opifici industriali; conserva ancora al suo interno una vasca di raccolta e i meccanismi necessari a farla funzionare, sempre con un motore idraulico a vapore. Nel 2009 il regista Giuseppe Tornatore vi girò alcune scene del suo film "Baaria". La visita servirà a riscoprire un antico sistema bagherese.

## 2 STRADA COMUNALE MORGEBINO ASPRA

### Arco Azzurro

Sabato e Domenica  
ore 10-17.30



### IL LUOGO DA SEMPRE PIÙ AMATO DAGLI INNAMORATI

Simbolo per intere generazioni di innamorati, più conosciuto come l'arco dei baci dopo che è stato usato come sfondo per gli spot della Perugina, l'Arco Azzurro fu acquistato dal Comune dopo la confisca alla mafia. Sul litorale di Aspra, è un vero spettacolo, un monumento roccioso riconosciuto come bene ambientale. Il ponte naturale è stato infatti riqualificato con tecniche ed interventi a bassissimo impatto ambientale per preservare l'ecosistema del luogo. Una finestra sul mare che si apre dalla costa di Santa Flavia a quella di Aspra, passando per Capo Mongerbino. L'Aspra, Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale l'ha inserito tra i siti geologici di maggiore interesse a livello.

## 3 VIA AMERIGO VESPUCCI, 19

### Bottega-museo "Minico Ducato"

Sab. 14 e 21 sett. ore 16-18,30  
Dom. 15-22 sett. ore 10-12,30/16-18,30



### QUEI PITTORI DI MASCEDDARA CHE SEPPERO ARRIVARE AL MONDO

C'è tutto il mondo colorato di Minico Ducato in questa bottega-museo: il pittore di "masciddara" iniziò a dipingere carretti a 8 anni, frequentando la bottega del padre. Che per primo si meraviglia della bravura del ragazzo nel rendere espressivi i volti e brillanti le armature. Minico impara il mestiere e a 16 anni, alla morte del padre, prende in pugno la bottega riuscendo a guadagnare la stima dei maestri pittori. Gli anni passano, i "Ducato Bross", Minico e i fratelli, piacciono e fioccano le commissioni: sei pannelli sulle Lotte contadine per la sede del PCI a Roma; uno per una scena di Baaria di Tornatore. L'ultimo carretto dipinto in bottega risale al 2007. Oggi Concetta Ducato tiene alta la tradizione di famiglia.

## 4 VIA SAN MARCO, 90 - SANTA FLAVIA

### Castello San Marco

Sabato 28 sett.  
Domenica 15 e 29 sett.  
ore 10-13 e 14.30-17.30



### TRA ARCHITETTURA MILITARE E VILLA DI CAMPAGNA

Il castello fu edificato nel 1673 attorno a una torre di artiglieria del '500, come dimora estiva dei principi di Mirto. Durante la Seconda guerra mondiale ospitò anche Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La villa fortificata di San Marco è veramente un unicum nel suo genere, immersa in un giardino mediterraneo, frutto dell'estro creativo dell'architetto Domenico Cirrincione che, su volere dei committenti, mescolò elementi dell'architettura militare con altri tipici delle residenze di campagna. Così i quattro bastioni angolari, le feritoie e il ponte levatoio sono ingentiliti da uno scalone a doppia rampa. Un atrio coperto acciottolato con volta a botte porta al piano inferiore dove gli argani ancora funzionanti azionano il ponte levatoio.

## 5 VIA SANT'ELIA, 5

### Dimora storica Cirrincione-Mineo

Sabato e Domenica  
ore 10-12,30/14-17,30



### NEL REGNO DELLE DUE SICILIE TRA AFFRESCHI E ARREDI ORIGINALI

Il settecentesco palazzo Cirrincione-Mineo è un tuffo nel regno delle due Sicilie: le tre stanze che aprono al pubblico in occasione delle Vie dei Tesori, mostrano ambienti e parte degli arredi originali. Nel salone principale sono ancora visibili gli affreschi e gli antichi pavimenti, si passa poi alla sala da pranzo con affreschi ripresi nei primi del '900, e alla camera da letto dai colori tenui e nuance rilassanti arredata con mobili dei primi del secolo scorso. La dimora fu acquistata dal cavaliere Musacchia: dagli studi sembrerebbe essere il corpo centrale di una più ampia residenza dei ricchi Pittalà. Durante i giorni del festival sarà allestita la collettiva del gruppo di artisti bagheresi "Gli artisti del 25 giugno".

## 6 VIA RAMMACCA, 9

### Museo Guttuso Villa Cattolica

Sabato e Domenica  
ore 10-17.20



### CONOSCERE RENATO GUTTUSO NEL MUSEO A LUI DEDICATO

Per la prima volta nel festival, il Museo Guttuso a Villa Cattolica guarda alla Piana attorno Bagheria. La collezione principale si basa sulle opere che lo stesso Guttuso donò alla città perché nascesse un museo: dipinti e sculture, disegni e incisioni, realizzati tra il 1929 e il 1986, poco prima della sua morte. Il primo piano accoglie opere di Cagli, Mario Schifano, Onofrio Tomaselli, Domenico Quattrociochi, Pina Calì, Giuseppe Pelliccioli. Il secondo piano, riallestito da qualche mese, ospita una sezione di arte contemporanea e una di fotografia, con scatti di Ferdinando Scianna e del giovanissimo Giuseppe Tornatore. Nel giardino la tomba di Guttuso scolpita da Giacomo Manzù.



# Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

## Borghi, tesori, tradizioni, esperienze

## PRENOTA IL TUO PROSSIMO VIAGGIO SU:

# [www.insidersicily.com](http://www.insidersicily.com)